Allegato 5)

18. Modalità erogazione contributi

L'erogazione dei contributi avviene su istanza del beneficiario, secondo le modalità e i termini contenuti nel seguente paragrafo. Ai fini della rendicontazione dei progetti, potranno essere emanate apposite linee guida da rendere disponibili ai beneficiari attraverso i siti web di Regione Toscana e di ARTEA.

Le domande di pagamento devono essere redatte esclusivamente on line sul sito Internet www.artea.toscana.it e si distinguono in :

a) domanda a titolo di acconto (facoltativa):

La domanda di acconto è ammessa nella seguente misura:

- 80% del contributo concesso per tutti gli impianti con esclusione dei teleriscaldamenti;
- 60% del contributo concesso per I TELERISCALDAMENTI:

La domanda di acconto deve essere obbligatoriamente corredata da idonea garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA¹ organismo pagatore, resa secondo il modello approvato dalla Giunta Regionale ed inserito nel sistema informatico di ARTEA. ARTEA provvederà ad accertare l'idoneità dell'istituto emittente in quanto ricompreso nell'elenco degli istituti abilitati al rilascio di garanzia.

Per gli Enti Locali Territoriali o loro Associazioni ed Asl, all'uopo di garanzia fideiussoria atto amministrativo comprovante la copertura finanziaria dell'intervento nel bilancio con specifiche prenotazioni di spesa insieme alla dichiarazione di inizio lavori, ai sensi della normativa vigente.

b) domanda a saldo (obbligatoria)

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica conclusiva da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento;
- verbale di fine lavori a firma del responsabile di progetto, e collaudo-funzionale dello stesso;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa anticiclaggio D.Lgs. 231/07).

Saranno, inoltre, considerate parte integrante della rendicontazione finale le schede definitive di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Il saldo del contributo concesso avverrà nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della suddetta rendicontazione presentata.

Sugli originali della documentazione fiscale attestante il sostenimento dei costi di investimento (fatture o documentazione probatoria equivalente) dovrà essere apposto in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "bando in **MATERIA DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI, RISPARMIO ENERGETICO, COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO PREVISTI DAL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ' DEL SISTEMA ENERGETICO** – Linea di intervento _____". Spesa rendicontata

¹ Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, ARTEA acquisisce e verifica la conformità della polizza fideiussoria presentata, che la scadenza della garanzia abbia durata minima pari al periodo di realizzazione dell'investimento, maggiorata di sei mesi e che l'importo garantito corrisponda al 110% dell'anticipazione richiesta salvo diverso importo previsto dalla normativa comunitaria o da ARTEA

imputata al progetto[codice identificativo del progetto].....per euro
.....Rendicontazione effettuata in data.....”

ARTEA, prima dell'erogazione, procederà a verificare l'assenza di inadempimenti rispetto agli obblighi di versamento sorti a seguito della notificazione di cartelle di pagamento, secondo quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e con le modalità del DM 18.01.2008, n. 40.

La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di valutazione intermedia che finale.

Tutti i soggetti ammessi a contributo dovranno obbligatoriamente inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dal Regolamento U.E. 1083/2006 e da eventuali disposizioni regionali. Essi, inoltre, sono tenuti a trasmettere i dati richiesti dal sistema nazionale di monitoraggio unitario dei progetti rientranti nel QSN 2007/2013 (Protocollo di colloquio versione 3.0 di febbraio 2008, e ss.mm.ii), pena la revoca del contributo stesso.